

**SCHEMA DI  
OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE  
(Politiche dell'Unione europea)**

Ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del Regolamento

(Estensore: CARDINALI)

Roma, 20 dicembre 2016

Sull'atto del Governo:

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2015/720/UE che modifica la direttiva 94/62/CE per quanto riguarda la riduzione dell'utilizzo di borse di plastica in materiale leggero (n. 357).**

La Commissione,

considerato che lo schema di decreto legislativo in titolo:

- è volto a recepire la direttiva 2015/720/UE, che ha apportato una serie di modifiche alla direttiva 94/62/CE (cd. direttiva imballaggi) finalizzate alla riduzione dell'utilizzo di borse di plastica in materiale leggero, soprattutto a causa dell'elevato livello di inquinamento ambientale che consegue alla loro dispersione nei corpi idrici;

- è adottato in attuazione della delega al Governo prevista dall'articolo 4 della legge 12 agosto 2016, n. 170 (legge di delegazione europea 2015), che ha disciplinato le modalità e i termini per l'attuazione della direttiva (UE) 2015/720/UE;

- è redatto secondo la tecnica della novella legislativa e apporta modifiche alla disciplina sugli imballaggi prevista dal decreto legislativo n. 152 del 2006 (codice dell'ambiente);

rilevato che:

- il 19 novembre 2015 è stata chiusa la procedura di infrazione n. 2014/2123, con cui era stato ritenuto che la normativa nazionale italiana non avesse correttamente recepito alcune disposizioni della direttiva 94/62/CE, volta a fissare, in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggi, norme comuni a tutti gli Stati dell'Unione europea;

- il 28 aprile 2016 la Commissione europea ha anche provveduto all'archiviazione della procedura di infrazione n. 2011/4030, che era stata avviata per l'ecceppata incompatibilità con il diritto europeo del divieto di commercializzazione di sacchi per l'asporto delle merci non biodegradabili, introdotto nell'ordinamento italiano dalla legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007);

- il 12 settembre 2016 è stato archiviato infine il caso EU-Pilot 8311/16/GROW, con cui venivano lamentati alcuni presunti ostacoli alla libera circolazione delle merci connessi all'attuale normativa italiana che vieta l'uso di alcuni tipi di borse di plastica per la spesa in materiale leggero;

valutato che:

- il termine per il recepimento della direttiva 2015/720/UE, previsto dall'art. 2 della medesima, è fissato al 27 novembre 2016 e pertanto il suo recepimento è urgente;

- nelle disposizioni dello schema in esame non si ravvisano motivi di incompatibilità con l'ordinamento europeo,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli.

Valeria Cardinali

---

Al Presidente  
della 13<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E